

Al Capo
del Corpo Forestale dello Stato
Ing. Cesare PATRONE
SEDE

Prot. 150

Oggetto: Pagamento stipendi di gennaio 2015 in regime di "sblocco" retributivo.

Com'è noto, nella prossima legge di stabilità non verrà riproposta la proroga del tetto retributivo.

Com'è altrettanto noto, l'assegno (parzialmente) perequativo c.d. *una tantum*, che doveva essere corrisposto nel corso del 2013, a tutt'oggi non è stato erogato agli aventi titolo, e molto probabilmente non potrà più essere messo in pagamento neppure nel corso del 2014 a causa di inaccettabili ritardi burocratici e rimpalli di responsabilità che ci portano comunque a chiedere la sostituzione del Dirigente preposto, per manifesta incapacità ed altrettanto manifesto menefreghismo!

Ciò posto, affinché già con lo stipendio del mese di gennaio, possano essere attribuite al personale tutte le fattispecie maturate in regime di blocco retributivo e non corrisposte in virtù del D.L. 78/2010, si suggerisce di "sensibilizzare" i dirigenti competenti (sigh), ciascuno per quanto di competenza, in maniera che il personale non venga ulteriormente penalizzato da ritardi dettati solo dalla scarsa attenzione.

Roma, 11 novembre 2014

Il Segretario Nazionale
Danilo Scipio
